



**COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO**
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27
26/02/2025**

=====

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA
PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 DEL D.L. N. 155/2024.**

=====

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di febbraio alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

DEMARIA ENRICO ALFREDO	Sindaco	Sì
FERRON DIEGO	Vice Sindaco	Sì
BALLESIO FRANCO	Assessore	Sì
BALLESIO MONICA	Assessore	Sì
CANALI JESSICA	Assessore	Sì
	Totale presenti	5
	Totale assenti	0

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. FLECCHIA Simone.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA': immediatamente eseguibile

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco, FERRON Diego;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO RAGIONERIA: **Favorevole**

PARERE CONTABILE : **Favorevole**

con votazione espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **18** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 DEL D.L. N. 155/2024.

Successivamente

con separata votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 18 del 2025

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 DEL D.L. N. 155/2024.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO il 13 gennaio scorso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato nel proprio sito, nella sezione Ragioneria Generale dello Stato - Arconet, il modello previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito nella legge n. 189/2024.

DATO ATTO che il suddetto è stato concepito come un documento di dettaglio autonomo rispetto alla programmazione di bilancio, sia per i tempi della sua redazione (28 febbraio di ogni anno, mentre il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente) sia per l'ambito funzionale del medesimo, stante la precisa indicazione data dal legislatore che ne ha previsto la compilazione al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento:

- per raggiungere gli obiettivi della milestone M1C1-72 bis del PNRR
- contribuire quindi all'attuazione della Riforma 1.11 per la riduzione dei tempi di pagamento,

DATO ATTO che il citato articolo 6 del D.L. n. 155 ha previsto che:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute ad adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;
- il piano annuale dei flussi di cassa deve essere redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

CONSIDERATO che il modello è articolato in previsioni trimestrali degli incassi e dei pagamenti con dati cumulati dei flussi (indistintamente dei residui e delle previsioni di competenza). Per ogni trimestre, oltre alla programmazione dei flussi di cassa, è altresì

prevista l'esposizione dei flussi di cassa dello stesso trimestre presenti in SIOPE relativi all'annualità che precede l'esercizio appena chiuso, con l'evidente scopo di consentire un immediato raffronto tra le previsioni dell'esercizio di riferimento e le movimentazioni di cassa effettivamente rilevate nel secondo esercizio precedente. I dati sono esposti nei modelli **(allegati 1 e 2)** con il dettaglio delle entrate e delle spese ai primi livelli della codifica SIOPE.

DATO ATTO che:

- il Piano annuale dei flussi di cassa è approvato con delibera di Giunta entro il 28 febbraio di ciascun anno (per la prima volta entro il 28 febbraio 2025);
- le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (dati consultabili dal sito internet www.siope.it), tenendo peraltro in considerazione le novità e le peculiarità dell'esercizio;
- nella prima colonna di ciascun trimestre vanno esposte le risultanze, relative allo stesso trimestre, del secondo esercizio precedente quello in corso;
- il Piano deve essere adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

DATO ATTO che gli enti sono tenuti a verificare trimestralmente le previsioni precedentemente formulate e ad aggiornare conseguentemente il Piano: tale aggiornamento andrà disposto con determina del Responsabile del Servizio Finanziario, sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE, riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi, tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa. In particolare l'aggiornamento del Piano comporterà che al termine di ciascun trimestre le previsioni siano sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e siano inoltre aggiornate le previsioni dei trimestri successivi; la descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio (riportante la dicitura "Previsioni di cassa") è ridenominata in "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

DATO ATTO altresì che l'aggiornamento del Piano deve essere portato a conoscenza della giunta e che l'obbligo di tale comunicazione è evidentemente finalizzato a consentire all'organo esecutivo - qualora il Piano aggiornato esponga importi diversi rispetto agli stanziamenti di cassa iscritti in bilancio - l'adozione della necessaria delibera di variazione degli stanziamenti di cassa, variazione che l'articolo 175, comma 5-bis, lettera d), del TUEL attribuisce alla competenza della giunta.

CONSIDERATO che una volta adottato, il Piano annuale dei flussi di cassa va trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024. Il comma 2 testualmente dispone che *“Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa”*.

RIBADITO che il Piano annuale dei flussi di cassa rappresenti uno strumento di programmazione, si osserva che la necessità della doverosa coerenza degli atti di programmazione è messa in evidenza dal principio contabile applicato n. 4/1, secondo cui l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente. Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione (paragrafi 2 e 3 del ricordato principio contabile).

RICHIAMATO l'articolo 239, comma 1, lettera c), del TUEL che assegna all'organo di revisione la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, funzioni da svolgere anche con tecniche motivate di campionamento.

RILEVATO come all'organo di revisione contabile siano stati affidati nel corso del tempo una serie di attività specifiche di cui non può non tenersi conto in occasione dell'esame del Piano annuale dei flussi di cassa. La circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 36 dell'8 novembre 2024, contenente disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni ha definito nuovi obblighi per i revisori, tra cui la verifica del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previsti dal d. lgs. n. 231/2002 ed il controllo di eventuali scadenze superiori a 30 giorni (e comunque non superiori a 60 giorni) dalla data di ricevimento della fattura, peraltro ammissibili solo in presenza di requisiti chiaramente documentati e riscontrabili. L'intervento del revisore tuttavia non assume - e non potrebbe essere altrimenti - la natura e la forma di un “parere”, come invece avviene nei riguardi degli atti dell'amministrazione. A tal proposito si ricorda che il parere è un atto di giudizio nei riguardi di un atto ancora da adottare o di una attività da porre in essere, formulato al fine di fornire elementi di valutazione all'organo di amministrazione attiva, ed è per sua natura preventivo. Nel caso invece del Piano annuale dei flussi di cassa, come ricordato dal comma 2 dell'articolo 6 del d.l. n. 155/2024, l'organo di revisione interviene dopo che il Piano stesso è stato predisposto, e le indicazioni operative riportate nell'intestazione del modello ministeriale ribadiscono che il Piano va trasmesso all'organo di revisione *“... a seguito*

dell'adozione ...”, e questo non tanto per l'acquisizione di un parere, ma per consentire a tale organo la verifica del Piano stesso nei termini più sopra specificati.

DATO ATTO infine che la normativa non prevede sanzioni specifiche né per il caso della mancata adozione del Piano né per il caso di errata redazione o comunque di incongruenza dello stesso rispetto gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, si ritiene comunque doveroso richiamare il contenuto dell'articolo 153 del TUEL che, nel definire le funzioni, il ruolo e l'importanza che ha il Responsabile del Servizio Finanziario, dispone che lo stesso è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi nonché alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18.12.2024 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 18.12.2024 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 08/01/2025 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2025/2027, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATI, altresì:

- il Piano di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 del Comune di San Francesco al Campo approvato con propria deliberazione n.19 del 07.02.2024 così come aggiornato con successiva deliberazione n.83 del 05.06.2024;
- il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 21/12/2022;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto necessario procedere in merito;

ATTESA la propria competenza ex art. 48 (giunta comunale) del D.lgs. 267/00;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria che entrano a far parte integrante e sostanziale

del presente provvedimento;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE:
 - il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui all'**allegato 1**,
 - il Piano Annuale dei Flussi di Cassa – PEG di cui all'**allegato 2**,che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. DI INCARICARE il responsabile del Servizio Finanziario dell'adozione degli atti conseguenti e necessari.
4. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione Provvedimenti di "Amministrazione Trasparente"), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.23 del D.lgs. n. 33/2013;
5. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

INDI LA GIUNTA COMUNALE

con successiva votazione resa nei modi e forme di legge riportante il seguente risultato

PROPONE DI DELIBERARE

6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
DEMARIA ENRICO ALFREDO

IL VICE SINDACO

Firmato digitalmente
FERRON Diego

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. FLECCHIA Simone

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
